

Premi in denaro a sostegno di progetti per lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili della provincia di Ferrara

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 127 del 15 dicembre 2009

BANDO APERTO DAL 25 GENNAIO 2010 AL 31 MAGGIO 2010

1. PREMESSA

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Ferrara, in collaborazione con il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile, intende sostenere, attraverso l'assegnazione di appositi premi in denaro, lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili della provincia di Ferrara.

L'iniziativa viene attuata applicando:

- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*", così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006) ⁽¹⁾;
- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 337 del 21/12/2007) ⁽²⁾.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI PREMI

La somma complessiva stanziata ammonta a **€ 30.000**.

3. FINALITA'

Saranno premiate imprese femminili che:

- si contraddistinguono per l'originalità e l'innovazione nello stile di management, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita e/o l'adozione soluzioni organizzative nell'impresa che favoriscono specificatamente il lavoro femminile (es. asili nido, stanze allattamento e simili);
- offrano prodotti e/o servizi dotati di caratteristiche inedite sul mercato di riferimento, o rivolte a segmenti di nicchia della potenziale clientela, o imperniati su nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno e che favoriscano, direttamente o indirettamente, una maggiore occupazione femminile;
- siano volte alla qualificazione e la valorizzazione dello sviluppo del territorio e la tutela dell'ambiente;
- favoriscano la realizzazione di processi di aggregazione aziendale, crescita dimensionale e sviluppo delle filiere produttive (per "crescita dimensionale" si intendono quei processi volti a raggiungere uno dei seguenti obiettivi: aumento del numero di dipendenti, aumento del fatturato, aumento della gamma di prodotti e dei servizi offerti, ampliamento dei mercati di riferimento);
- favoriscano la realizzazione di progetti per lo sviluppo ed il rafforzamento della posizione competitiva sui mercati esteri;
- si propongano la promozione di reti tra imprese per gestire servizi di nuova concezione, anche attraverso l'esternalizzazione di servizi esistenti che potrebbero consolidarsi nel tempo come business autonomi;
- siano volte alla commercializzazione dei prodotti turistici del territorio provinciale, incentivando l'incoming verso la provincia di Ferrara e le sue risorse turistiche.

Ai fini del punteggio sarà data rilevanza all'impresa femminile giovane. Per impresa femminile giovane si intende l'impresa che presenta la maggioranza, sia numerica che di

capitali, detenuta da giovani imprenditrici di età compresa tra 18 e 30 anni.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il concorso è destinato alle **imprese femminili** che sono in possesso dei seguenti requisiti (dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del premio), pena l'inammissibilità:

- ✓ avere sede legale e unità operativa nella provincia di Ferrara;
- ✓ società, anche di tipo cooperativo, i cui soci ed organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 50 per cento da donne residenti in provincia di Ferrara e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 50% di proprietà di donne, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna;
- ✓ imprese individuali con titolare donna.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al premio le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02);
- abbiano già beneficiato del Premio "Impresa Femminile Innovativa" di cui alle deliberazioni della Giunta camerale n. 168 del 30 novembre 2005, n. 100 del 3 ottobre 2007 e n. 122 del 15 ottobre 2008.

6. AMMONTARE DEI PREMI

Saranno premiate le prime sei imprese femminili individuate sulla base della graduatoria formata ai sensi del successivo articolo 8. A ciascuna delle suddette imprese sarà assegnato un premio in denaro pari ad **€ 5.000**.

Ad ogni impresa vincitrice sarà, inoltre, consegnata una pergamena ricordo in occasione della cerimonia di premiazione.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 - Modalità di compilazione

La domanda per l'assegnazione del premio, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabili dal sito www.fe.camcom.it), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

7.2 - Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo:
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Promozione
Via Borgoleoni, 11 – 44121 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "Domanda per l'assegnazione di premi a imprese femminili innovative – anno 2010";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalita' d'invio, pena l'inammissibilita' della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, fara' fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilita' per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, ne' per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonche' quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facolta' di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comportera' l'automatica esclusione della domanda.

7.3 - Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **dal 25 gennaio 2010 al 31 maggio 2010**.

8. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL PREMIO

La valutazione delle domande sara' effettuata, sotto la propria responsabilita' e a proprio insindacabile giudizio, dal Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile, il quale provvedera' ad attribuire un punteggio con riferimento alle caratteristiche e all'innovativita' dell'attivita' svolta dall'impresa alla qualita' del progetto presentato, che costituirà l'elemento base per la definizione della graduatoria. Nel corso dell'istruttoria, sara' facolta' del suddetto Comitato richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'impresa in questione un termine perentorio, di norma fissato in 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intendera' definitivamente non ammissibile al premio. La Camera di Commercio di Ferrara, nel corso dell'istruttoria, verifichera' anche la regolarita' del pagamento del diritto annuale, requisito indispensabile per l'attribuzione del premio.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando e' assegnato al responsabile del servizio Promozione e Sviluppo.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comitato si avvara', in particolare, dei seguenti criteri di valutazione riferiti alle caratteristiche e all'innovativita' dell'attivita' svolta dall'impresa:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Progetti che si contraddistinguono per l'originalita' e l'innovazione nello stile di management, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane, specificatamente quelle femminili	da 1 a 5
Progetti che offrono prodotti e/o servizi dotati di caratteristiche inedite sul mercato di riferimento, o rivolte a segmenti di nicchia della potenziale clientela, o imperniati su nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno e che favoriscono, direttamente o indirettamente, una maggiore occupazione femminile	da 1 a 5
Progetti volti alla qualificazione e la valorizzazione dello sviluppo del territorio e la tutela dell'ambiente	da 1 a 5
Progetti che favoriscono la realizzazione di	da 1 a 5

processi di aggregazione aziendale, crescita dimensionale e sviluppo delle filiere produttive	
Progetti volti allo sviluppo ed al rafforzamento della posizione competitiva sui mercati esteri	da 1 a 5
Progetti volti alla promozione di reti tra imprese	da 1 a 5
Progetti volti alla commercializzazione dei prodotti turistici del territorio provinciale, incentivando l'incoming verso la provincia di Ferrara e le sue risorse turistiche	da 1 a 5
Progetti presentati da imprese femminili "giovani"	3

10. CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione si svolgera' a Ferrara, in data e sede da individuare, con l'impegno delle vincitrici a presenziare o, in caso di accertata impossibilita', ad inviare dei rappresentanti delegati al ritiro del premio.

(1) Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione e' concessa con le modalita', i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379/5, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attivita' connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attivita' di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficolta'. Al riguardo dovra' essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

(2) Definizione degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

L'agevolazione e' concessa con le modalita', i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 337/38, del 21 dicembre 2007. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1535/2007): 1) aiuti il cui importo e' fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; 2) aiuti a favore di attivita' connesse all'esportazione, ossia degli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attivita' di esportazione; 3) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 4) aiuti concessi ad imprese in difficolta'. Al riguardo dovra' essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".